

COMUNE DI MONTEPAONE

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Comunale)

Deliberazione n.5

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno Duemilaquindici, il giorno tre del mese di Marzo, alle ore 10:20 nella Sede Comunale, in assenza del Commissario Straordinario Dott.ssa Laura Rotundo, assume la presidenza nella qualità di sub Commissario Prefettizio il Dott. Francesco Giacobbe, nominato con Decreto del Prefetto di Catanzaro n. 64056 del 25/07/2014.

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Sandulli.

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area urbanistica, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dell'Area Urbanistica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Leg.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** integralmente ed in ogni sua parte la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area urbanistica ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale,
- 2) **Di dare atto** che con la presente proposta non si determinano impegni di spesa, né si determinano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 3) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione unitamente al nuovo piano di protezione civile in formato digitale: alla prefettura di Catanzaro, alla Regione Calabria Dipartimento Protezione Civile e all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- 4) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cinzia SANDULLI)

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dott. Francesco GIACOBBE)

COMUNE DI MONTEPAONE

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Comunale)

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

VISTA la Legge n°225 del 24.02.1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la Circolare n°1 del 03.02.1994 del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e recante i criteri di massima quali deve ispirarsi la programmazione di previsione e prevenzione;

VISTA la Circolare n°2 del 14.04.1994 del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile che indica gli indirizzi e le modalità di compilazione dei Piani di emergenza;

VISTA la Legge Regionale Calabria n°4 del 10.02.1997 con la quale la Regione Calabria, ha recepito la legislazione nazionale in materia di Protezione Civile, secondo quanto previsto nell'art.12 della Legge 225/92;

VISTO il Decreto Legislativo n°112 del 31 marzo 1998 con il quale è stato significativamente modificato l'assetto delle competenze anche in materia di protezione civile, rispetto al quadro definito dalla legge n.225/1992 ed attribuito alle Regioni il compito di dettare "direttive per i piani di emergenza provinciali, comunali intercomunali";

VISTA la legge n°365 del 11 Dicembre 2000 (decreto legge 12/10/2010 n°279) di conversione con modificazioni, del decreto legge 12/10/2000, n.279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile;

VISTA la Legge n° 401 del 9 Novembre 2001 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Dicembre 2001 recante istruzioni sulle funzioni e sulla organizzazione interna del Dipartimento della Protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile".

VISTO il DPC/PRE/0046570 del 20 settembre 2005: recante "Chiarimenti, interpretazioni ed ulteriori indicazioni operative" del Capo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

VISTO l'art. 6 del Decreto legge n° 92 del 23 maggio 2008 sulla sicurezza che ha modificato l'articolo 54 del T.U.E.L. (D. lgs 267/00) che dispone in ordine alle funzioni del sindaco quale Ufficiale di Governo, cioè nell'esercizio di quella parte dei poteri che sono attribuiti ai sindaci direttamente dallo Stato e non dalla rappresentanza delle comunità locali che li hanno eletti;

VISTO il Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile con l'introduzione di nuovi commi 3-bis e 3-ter all'art. 15;

PRESO ATTO in particolare di quanto previsto dall'art. 15, commi 3 ter e quater, ai sensi del quale:

" 3-ter. Il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

3-quater. Dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTA altresì la legge 100/2012, la quale introduce un nuovo art. 1-bis nel corpo del decreto legge n. 59/2012 come di seguito: "Art. 1 bis Piano regionale di protezione civile-

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le regioni possono approvare con propria deliberazione il piano regionale di protezione civile, che può prevedere criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza sulla base delle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e il ricorso a un piano di prevenzione dei rischi. Il piano regionale di protezione civile può prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, l'istituzione di un fondo, iscritto nel bilancio regionale, per la messa in atto degli interventi previsti dal medesimo piano per fronteggiare le prime fasi dell'emergenza.";

VISTE:

- Legge regionale 15 novembre 2012, n. 57 ad oggetto Modifica alla legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4 «Legge organica di protezione civile della Regione Calabria» (**BUR n. 21 del 16 novembre 2012, supplemento straordinario n. 2 del 22 novembre 2012**);
- Legge regionale 15 gennaio 2013, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 57 del 15 novembre 2012 «Legge organica di protezione civile della Regione Calabria»"(BUR n. 2 del 16 gennaio 2013, supplemento straordinario n. 2 del 24 gennaio 2013);

CONSIDERATO che l'art. 12 della L. 225/92 individua le competenze in materia di protezione civile delle Regioni le quali provvedono a predisporre ed attuare i programmi regionali di previsione e prevenzione, avvalendosi di un Comitato Regionale di protezione civile.

DATO ATTO, nel quadro ordinamentale attuale ai Comuni vengono attribuite le funzioni relative:

- all'attuazione in ambito comunale delle attività di previsione dei rischi;
- all'adozione di tutti i provvedimenti per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale, compresi quelli per la preparazione dell'emergenza;
- alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e alla loro attuazione;
- all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza;
- alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale; -
all'attivazione di forme di collaborazione a livello sovra comunale con il coinvolgimento dei soggetti di volta in volta competenti, nonché all'adozione di ogni misura gestionale di prevenzione necessaria a rimuovere potenziali situazioni di pericolo sul territorio (pulizia di tombini, pozzetti stradali e caditoie e ogni ulteriore utile allo scopo);

- all'attivazione di forme di collaborazione con i soggetti istituzionali preposti per legge, finalizzate ad attuare eventuali attività di informazione e formazione alla popolazione sui temi della prevenzione del rischio e preparazione all'emergenza al fine di aumentare il livello di conoscenza della popolazione relativamente ai rischi naturali ed antropici con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio comunale;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale di Montepaone n. 45 del 25.09.2007 con la quale è stata approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

RILEVATO quindi che la normativa vigente impone l'obbligo a carico dei Comuni di aggiornare i Piani di Protezione Civile;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n°19 del 06.10.2014 con la quale si impartiva specifico indirizzo al Responsabile dell'Area Urbanistica in ordine all'aggiornamento del Piano Protezione Civile e del Piano di emergenza;

DATO atto che in ottemperanza alle disposizioni di Legge vigenti in materia questo ufficio ha provveduto alla revisione del vigente Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Montepaone n. 45 del 25.09.2007 ;

VISTO il nuovo piano comunale di protezione civile redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica di questo Comune Geom. Francesco Ficchi;

PRESO ATTO della validità e completezza del contenuto del predetto piano, in cui viene fatta analisi del territorio comunale, dei rischi e delle ipotesi degli eventi calamitosi, del ruolo e dei modelli di intervento della Struttura Comunale di Protezione Civile;

ACQUISITI i pareri preventivi favorevoli di cui agli art. 49 come 1 e 147 bis comma 1 del Dlgs n 267/2000;

VISTI:

- La Legge 225/1992
- La L.R. Calabria n. 4/1997;
- Il Decreto legislativo n° 112/1998;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. e i.;
- La Legge n° 353/2000;
- Decreto legge n° 92 del 23 maggio 2008;
- Il Decreto-legge n. 59/2012 convertito dalla legge n. 100/2012;
- La L.R. Calabria n. 57/2012;
- La L.R. Calabria n. 3/2013;

Viste le ulteriori disposizioni di legge vigenti in materia;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si riportano integralmente:

1. **di approvare** il Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Montepaone, redatto dal Responsabile dell'Area Urbanistica di questo Comune Geom. Francesco Ficchi che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** inoltre i seguenti documenti strumentali ed accessori al Nuovo Piano di Protezione Civile, conservati in atti:
 - A) Regolamento di Protezione Civile (aggiornamento)
 - B) Scheda delle Armature territoriali (aggiornamento)
 - C) Scheda materiali e mezzi dell'Amministrazione (aggiornamento)
 - D) Analisi dei Rischi locali (aggiornamento)
 - E) Scheda Responsabili e numeri utili (aggiornamento)
 - F) Schede Aree di Emergenza – Cartellonistica (aggiornamento)
 - G) Allegati e Modulistica (aggiornamento)

- Opuscolo informativo per il Rischio Sismico (aggiornamento)
 - Tavole: Inquadramento Territoriale (aggiornamento)
 - Carta delle Frane Carta
Geologica Carta Litologica
 - Carta Infrastrutture –Viabilità –Strutt. Pubbl. e Private (aggiornamento)
 - Carta delle Armature Territoriali (aggiornamento)
 - Carta della Perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia
3. **di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L;

Montepaone li, 19.02.2015

Il Responsabile dell' Area
(Geom. Francesco Ficchi)

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 06/03/2015 al 21/03/2015</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Cinzia Sandulli</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/__X__/ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>